ANNO IX — Domenica 6 Luglio 1884 — N. 234

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione RIVADAVIA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 8

Bs. As. PÚBLICO

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 6 Luglio 1884.

Si balla troppo

V'ha un proverbio toscano che mi tartassa barbaramente ogni devota di Tersicore, né io per dire il vero credo proprio alla lettera al proverbio accennato, né, per quanto la mia moralitá sia al di sopra d'ogni eccezione, vado soggetto agli scrupoli quando vedo il mio prossimo sgambettare affannosamente: peró c'é in questa frenesia ballabile dè' miei compatrioti qualche cosa di eccessivo, di soverchio quasi direi di patologico che mi tenta a posare a sofo per contrarrestare un poco tanta vertigine.

Non ho intenzione di fare una predica, di parlare di pericoli e di cadute, di corruzioni e sdrucciolamenti, di temperature iniziali e di calori sviluppati dall'attrito, di illusioni dinamiche e seduzioni statiche, e neppure di igiene e filosofia perchè sarebbe fuori di posto e.... si seguiterebbe a ballare in barba alle mie profonde elucubrazioni filosofiche.

Io prendo la cosa dal lato diró cosi politico-finanziario, e dando una sbirciata a quegli avvisi di seconda pagina dei nostri quotidiani collocati sotto il titolo *Societá* mi viene la pelle d'oca riflettendo che in una sera sola sette-dico sette-societá Italiane si permettono il lusso di dare ciascuna una testa da ballo. E pensare che di questi giorni ce ne sono almeno quattro in un mese!

O chè! domando io, non é codesto di troppo? non é volere con ció dare ad ogni costo ragione a chi ha chiamato la nostra patria *Carnival nation*?

E'vero che, per chi si contenta della vernice, c'é sempre una menzogna piú o meno pietosa o patriottica che ne giustifica il fine, ed ora ci sono le scuole, poi la bandiera, poi lo stemma, poi la cappella funebre, poi gli inondati, poi gli affamati, poi i torturati, e.... tira via.

Ma, a parte il profitto assai problematico che ne ridonda ai beneficiati, a parte quella coorte di peccati veniali e mortali che ne sono legittima conseguenza, non c'é mica sotto un problema finanziario importantissimo? non c'é mica un sciupio ingente, improduttivo di somme di denaro cavate fuori da borse non troppo turgide?

Si balli pure, ma moderatamente, non con tanta frequenza.

Ecco lo due faccie del quesito che ho enunciato. Da un lato il patriottismo che ci consiglia, ci impone di essere e sembrare piú seri, dall'altro l'interesse e la ben intesa economia che ci dissuade di fare tanto cattivo uso di sudati guadagni.

Le Societá di mutuo soccorso almeno che hanno scritto nelle pagine della loro costituzione, e fra le pieghe dei loro stendardi, educazione e risparmio, siano le prime a dare il

APPENDICE

Il quarto d'ora di Rabelais

—

(Continuazione e fine)

—

Taddeo, ora che mi scorgeva lá nell'impossibitá de sfuggirgli, s'avanzava pian piano, quasi assaporando lentamente la sua vendetta in quei pochi momenti di tregua. Un tremendo sogghigno gl'increspava la rozza faccia, e stringendo convulsivamente d'una mano il mio fucile, col pugno chiuso dall'altra, silenziosamante mi minacciava.

In un movimento di naturale sussulto scorsi a me d'accanto una porticina.

— Sia lodato il cielo, esclamai, é il mio buon angelo che mi manda l'ancora di salvamento, guai se non mi vi aggrappo.

Senza por tempo in mezzo, aprii bruscamente quella porta, m'inoltrai per essa e la rinchiusi alle mie spalle.

Dove mi trovava?

Ah, lettrici e lettori carissimi, da questo momento, se siete ancora cosí buoni a seguirmi nella mia «Via Crucis,» vi raccomando «l'ylang-ylang» o «l'opoponax,» o qualunque altro profumo, anche che non sia di moda.

Mi trovavo rinchiuso.... nsn oso dirlo.... mi rincresce, e veramente á malincuore.... eppure per la chiarezza del racconto é mio dovere palesarlo,... mi trovavo nel piú che prosaico «gabinetto degli affari interni.»

Mi raccomando, non iscandalizzatevi, non é che la pura e dolorosa veritá.

salutare esempio; la stampa nostra che ha giá vinta una battaglia conseguendo di sopprimere la bandiera nazionale dai saturnali carnevaleschi, si unisca a me per gridare: si balla troppo.

Ed ora il salmo é finito; se v'é parso noioso, siatemi indulgenti.

NEMO.

Lettera aperta

Stimatissimo Ero,

Io sono una giovinetta, e non fo per dirlo, posseggo tutte le buone qualitá per far disperare il píú insensibile dei mortali se mi prende la voglia di saettarlo con un occhio solo; ho un cuor d'oro, un' anima candida come le vergini nevi, non ancora profanate dalle ferrate *zampe* degli alpinisti; ho insomma tutte le buone qualitá morali e fisiche che mai si possano immaginare; ma nello stesso tempo sono una *libera pensatrice*, quindi nemica acerrima di tutte coloro che passano il tempo a profanare il vero tempio del Signore, ascoltando la predica di un Don Marcolino qualunque, e confessando le proprie e naturali debolezze ad un impiegato della sacra Betola.

Fornita quindí di tutte queste ottime qualità, mi sono attaccata alla locomotiva del progresso, ed in tutte le circostanze mi son sempre rivelata una ardente patriota, una sincera filantropa, una vera donna insomma, come lo vuole il secolo e le teorie di quella buon'anima di Salvatore Morelli. Con ció potevo restare estranea alle tante Societá Femminili Italiane esistenti in Buenos Aires? Oibó! quindí mi ascrissi in una di queste, e dal giorno in cui fui chiamata a far parte del nobile Consesso, non mancai una sol volta a tutte le riunioni Consigliari e Assemblee trimestrali, per studiarne l'andamento e far propaganda dei miei principii.

Quale disillusione, signor Ero, quale disillusione non é stata la mia, dopo quindici giorni da che faceva parte alla Societá Femminile, che per prudenza non voglio specificare; nel veder un giorno presentarmisi la Presidentessa vestita da gran Signora e tutta profumata, a domandarmi — indovina un po' che cosa? Se mi confessava ogni mese; se andava a messa ogni domenica, se andava a sentir la predica — se se.... non voglio dire tutto ció che mi disse in seguito, per non scandalizzarti, solo posso accertarti che nell'ascoltare le prime domande scattai come una molla, ed al colmo della mia indignazione trascesi ad un atto poco cortese, alzando la punta del mio piedino (se tu potessi vederlo che amabile piedino posseggo, caro Ero) sino all'altezza di quella parte, dove il sol tace — gridando: *Vade retro Satana* — e la cacciaí dalla mia case,

La mia Presidentessa piú che uscire fuggí, ed avrá dovuto ringraziare la gonfiezza del súo *culissó* se non sentí tutto lo slancio e l'acuta punta del mío stivaletto.

Ora, che deggio far, che mi consigli o Ero?

Posso io, *libera pensatrice*. far parte di una Societá che ha per Presidentessa una bigotta di tre cotte?

A quest'ora, piú non fo parte della Societá.

Ho fatto bene?

La tua devotis.
Lucia

—

Signorina Lucia,

Voi siete una cara donnina, ed io rinunzierei alla mia porzione di Paradiso, sc potessi vedere solamente la punta del vostro piedino, per poter, sempre col vostro permesso baciarlo, per l'ardito slancio fatto verso le carnose e presidenziali parti.

Approvo la vostra condotta, e sempre che mi onoriate di una vostra letterina, mi terró fortunato pubblicarvela anche perché con le vecchie abbonate non si é soliti essere scortesi, affettando un tono irrisorio proprio di certi Organoni di nostra conoscenza.

Tanti saluti a voi, ed una carezza al vostro piedino, fino al malleolo, per ora,

Vostro
ERO

Quel demone, nel scorgere sospesa per un momento la sua vendetta s'imbestialí maggiormente, o col calcio del fucile, coi pugni, coi ginocchi, coi piedi cercava di sfondare la debole parete di legno che mi separava da lui.

Cercai di entrare in trattative, ma; tanto, promesse di danaro che di qualunque sorta, nulla poté intenerirlo e contínuava con maggiore alacritá la sua opera distruttrice.

— Ah, stavolta non mi sfuggirai piú, brigante matricolato, mormorava rabbiosamente digrignando i denti, sei in mio potere; ti potró uccidere.... infame!... Ah, hai voluto, e sei riuscito a farmi spuntare un non so che sulla fronte; ma io ti faró uscire gli occhi dal capo, ti stritoleró, ti tagliuzzeró....

E cosí di seguito, enumerandami, senza che io ne lo richiedessi, tutte le torture ehe sperava darmi.

Spero capirete in quale stato io mi trovavs... altro che la pelle d'oca!

Nel mentre egli seguitava a fracasare la porta; nel mentre che io carcavo di resistere con tutta la mia forza ai vigorosí urti che le somministrava. dal putrido condotto ehe mi stava vicino, udii arrivare un suono che mi parve un muggito. Aguzzai l'oaecchio e percepíi precisamente un'altra voce ehe non poteva essere che quella di qualche bestia bovina che muggiva.

Un raggio di luce mi rischiaró la mente e compresi tutto.

Quello schifoso canale aveva un'uscita dietro alla casa, nel letamaio; quello, ahimé, doveva essere il cammino di salvezza, e guai, se non ne approffittava.

Calcolai tutte le probabilitá di riuscita per sopravvivere agli assalti di quell'uome inferocito, ma scorsi che tutto era riunito a mio danno e che l'unico scampo dovevo aspettarmelo lá, dove non vi avrei mai pensato.

Esitai ancora qualche minuto; ma dalle fessure della porta cominciava a spuntare minacciosa la bocca del fucile, e per non prendermi nella testa un ricordo di quel caro Taddeo, feci forza a me stesso, vinsi la

Per Monaca

—

O povera fanciulla,
t'hanno rapita al mondo si ridente
per consacrarti al nulla,
per appagar di preci la tua mente.
Inconscia t'han rapita
alle gioie d'amor si liete e pure
che ingemmano la vita,
che sollevano il cor dalle sue cure.
Ah! lo sposo divino
non val, fanciulla, un misero mortale:
e un biondo cherubino,
credilo a me, sa troppo d'ideale.
In solitaria cella
cerchi invan domar la carne rea;
la carne si ribella
sotto ai castighi che la mente crea.
Le preci ahimé, son vane
per un giovane core inomorato;
le memorie profane
ti rammentano il bacio che io t'ho dato.
Nelle mie braccia, o bella,
sol troverai conforto al tuo dolore;
lascia l'oscura cella,
t'insegneró le preci dell'amore!

IO.

Regolamento per le Tramvie

——

Per norma dei lettori d'ambo i sessi riproduciamo oggi alcuni articoli dal nuovo regolamento per le Tramvie, che porta il visto dell'intendente municipale.

Art. 1. I tramvay percorreranno le vie stabilite dalle rotaie, e non si allontaneranno da esse, che per gravi bisogni corporali.

Art. 2. Ogni persona che vuol andare alla Boca prenderá il tram della Boca; chi vuol andare all'undici di Settembre, prenderá il tram dell'undici e cosí di seguito.

Art. 3. Ogni persona pagherá 8 *centavos*: se per accidente questa persona fosse in compagnia di un'altra pagherá 16 *centavos*, oppure 8 per ciascheduna.

Art. 4. Nel tramvay le persone dovranno stare sedute, oppure in piedi.

Art. 5. Quando non c'é tramvay sulle strade che il passeggero vuol percorrere, bisognerá vada a piedi, oppure prenderá una carozza.

Art. 6. Ogni persona che va in un sito in tramvay, può ritornare indietro se c'é ancora il tramvay pagando altri 8 *centavos*.

Art. 7. Tutti gli oggetti che si tengono in saccoccia non pagano alcuna tassa.

Art. 8. Durante le corse del tramvay é proibito uccidere le persone che in esso si trovano, come pure approfittare degli angoli dello stesso per certe cose.

Art. 9. Chi sale o scende dal tram quando é in movimento e si fa male, sará peggio per lui.

Art. 10. Quando il tram é tutto pieno non ci potranno stare altre persone.

Art. 11. É proibito entrare col tram nelle chiese, nei teatri o in altri siti riservati al pubblico.

Art. 12. É passibile di multa fermare il tram colle mani, o mettendo la propria persona attraverso le rotaie.

Art. 13. Ai cani, non essendo considerati animali.... risponsabili, é vietata l'entrata, compreso l'asino *ragionevole* della «Patria Italiana» di ieri che volle suicidarsi per forza.

Visto
L'Intendente.

---

mia enorme ripugnanza, e m'introdussi nell'oscuro tubo, assotigliandomi quanto piú poteva.

Basta, basta, mi gridate d'ogni lato, ma purtroppo anch'io in quel momento ne aveva basta, eppure continuai.

A forza d'aiutarmi colle mani e coi piedi, potei scivolare fino in fondo e nel punto in cui rivedevo la luce e respiravo l'aria libera della campagna, udii sopra il mio capo uno schianto, e compresi che la porta aveva infine ceduto. Mi venne ancora all'orecchio la voce di Taddeo che udii esclamare:

— Non c'é piú!... era il diavolo!... «Pater noster, qui es,» ecc.

Non posi tempo in mezzo, allorché mi trovai all'aperta campagna, e nascondendomi di cespuglio in cespuglio, odioso a me stesso per il deplorevole stato in cui mi trovavo, arrivai alla riva del fiume nel quale mi gettai a capo fitto.

— Al diavolo le donne e i mariti, esclamavo voluttuosamente tuffandomi in quell'acqua chiara e trasparente, mentre il profumo dei prati e delle acacie fiorite mi solleticavano deliziosamente le nari, velando per un momento il ricordo di quegli orrendi istanti che avevo trascorsi poco prima.

La luna cominciava a spuntare sull'orizzonte, e mentre continuavo ancora a diguazzare nell'acqua, con somma mia soddisfazione, due ombre lunghe e parallele si proiettarono sul piano acqueo rischiarato dalla dolce luce lunare e nascondendomi tra le erbacce della riva, timoroso alzai il capo e scorsi passare i due carabinieri, che mi avevano salutato qualche ora prima.

— Maledetti, dissi in cuor mio, fissandoli con occhi di rabbia, siete voi che mi portate sempre disgrazia, é causa vostra se mi accadde... ciò che é accaduto;.. Ah, buona caccia! m'avete detto, o demoni,... potevate dirmelo subito, ehe invece di cacciare, sarei stato cacciato.... e in qual modo!....

E contenendomi a stento, chiusi gli occhi per non piú vederli; e mi morsi furiosamente le mani.

IO.

A. BELLEZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Corbellerie

—

—Siete un prepotente, un imbecilli..

—Corpo di Satanasso! Non fatemela dire....

—Che cosa?

—Una parola che nessuno ve l'ha mai detta e nessuuo ve la dirá...., mai.

—E ditela!!!

—Siete un galantuomo.

—

Alla trattoria.

Il garzone chiede a due amici seduti alla stessa tavola ciò che desiderano per secondo piatto.

—Testa di bue—risponde il primo.

—E lei?

—Io pure. Testa come quella del mio amico.

—

Si sa che i Gesuiti si dicono *Compagni di Gesú:* un giorno un bello spirito disse ad alcuni di loro:

—Siete compagni di Gesú nascente o di Gesú morente! Se di Gesú nascente, siete asini e buoi; se di Gesú morente....ladroni!

—

Testoni é al Cafié *Réstaurant* e sta per mangiare una fonduta coi tartufi, allorquando lo si viene a chiamare in tutta fretta egli temendo che qualche indiscreto non gliela mangi, scrive su di un pezzo di carta: «*Vi ho sputato dentro,*» e lo mette sul piatto: ritorna dopo dieci minuti e trova un altro biglietto su cui legge; «*Anch'io*». Per quel giorno non mangió piú la fonduta coi tartufi.

—

Dacché in Francia le donne esercitano la medicina, avvengono dei casi molto curiosi. Eccone uno.

Un signore sale a quattro a quattro le scale della casa del suo medico. Egli ignora che ha da poco ceduto la sua clientela a una medichessa.

—Presto, presto—dice alla domestica—dite al dottore che corra a casa mia.

—Imposibile in questo momento.

—Come, imposibile? Ma mia moglie ha le doglie di parto.

—E il dottore pure....

BUMM!...

—

Con la faccia irsuta e arcigna
Come il Sir delle Maremme....
Se ne viene lemme.... lemme....
Ser Giovanni de la Vigna
A farmi il guappo.

Ed il mio guappo, Ser Giovanni, questa volla é messer Caporale, in tutta la sua lunghezza, larghezza e profonditá centrale. Brrrrr!!.... Se non sono morto di paura sino ad ora, é stato proprio un miracolo, ed in commemorazione del brutto quarto d'ora passato, ogni anno, nello stesso giorno e nella medesima ora, inalzeró una preghiera di ringraziamento a tutti i santi, sante e Madonne invocate dal Caporale, durante la sua letteraria carriera cronacale - giornalistica - americana, incominciando dalla *Madonna dell'Impruneta* a quella di *Monte Allegre*..

Figuratevi, lettrici mie, che martedí, nel leggere il principio del *Per Finire* del Caporale, che incominciava: *Orsú finiumela!!! tremar per ima osssa cocurrit!* e giá l'ultimo piano del mio individuo non scorgeva che cannoni *grup*, moschetti, spingarde, colubrine, draghinasse, durlindane, schioppi, scimitarre, cangiarri, yatagan e tutta la collezione di una sala d'armi del Medio Evo.

E chi, invero, non si sarebbe fatto quanto una pulce leggendo l'esordio di quello lettera famosa? ma, sbolliti i primi ardori, il Caporale si ammansó, ed in guanti gialli incominció la sua epistola, con un «toscaneggiamento» esilarante. Egli incominciava: Signore — Ella, Garbatissimo signore, la mi perdoni, se osai criticarlo; la si figuri, se questa era la mia intenzione: la mi burla! la, mi, fa, sol.. . ecc., ecc., e cosl continuando di questo passo il mio *etrusco* Caporale finí col farmi capire che io era un pevero ignorante, e che i suoi stivali quando dormivano ne sapevano piü di me!.... e per provarmi il suo asserto mi sfidava ad un *certame*.... letterario!!....

Ah Caporale! nel farmi questa sfida non immaginasti il bel divertimento che avremmo offerto al colto pubblico e inclita guarnigione! Se ne sarebbero fatte delle risate, nel leggere i rispettivi parti letterarii!!!... Io giammai ti seguiró in questo incruento terreno; mi dichiaro vinto e ti cedo tutta la palma della vittoria. Conosco nel mio avversario *l'illustre autore* di un certo Saggio *Critico-letterario* e di una tale *Poesia in Prosa*, quindi capitombolando, prima di ingaggiar battaglia, esclamo: *al Caporale gloria ed onor!*....

Nello stesso tempo peró non credere che un giorno io possa venire a scuola da te, per imparare la sintassi e le prime regole grammaticali; no Caporale; in questo poi siamo dell'istessa forza — con venia dei tuoi stivali sapienti.

Riguardo alla seconda parte della tua cortese letterina non ho nulla ad aggiungere a quanto tu stesso scrivi; che io sia stato soldato tu lo sai perché allora fosti mio superiore, che io non abbia paura tu ne fosti testimonio per ben due volte in momenti in cui la posta era la vita o almeno qualche occhialino, vedi adunque che avevo come ho il diritto di scriverti che non ho paura.

In quanto poi alle *agevolezze* possibili, con qualche va-

riante ripeteró: si scrivono ma non si fanno; ed ora per finire anch'io desidero che tu sappia primo, che senza paura e senza macchia, se non come Bajardo, ma qual perfetto gentiluomo sapró sempre comportarmi, secondo che io, senza far la parte del generoso all'occorrenza non ti farei nessuna *agevolezza possibile*, ma sarei troppo, ma troppo crudo, e che a tua disposizione io non mi metterei con gli *occhi chiusi*, ma ben aperti e cercherei *come meglio farti dispiacere*.

Ho finito, e sicuro di darti un po di rabbietta, continuo a chiamarti *caro* Caporale e firmarmi

Il tuo carissimo amico

Ero.

CRONACHETTA

Il Ballo delle Margherite

Ieri sera il salone della Societá ' Unione Operai Italiani" era letteralmente gremito di ballerine e ballerini, e per tre quarte parti appartenenti alla classe della higlhife della Colonia.

Le "Prime Margheritine di Savoia" da un po' di tempo a questa parte le loro feste le fanno con serietá ed eleganza. Pegno questo del buon andamento e crescente prosperitá del Sodalizio, il quale aumenta di numero di giorno in giorno, contando al presente con circa 900 socie.

Ieri sera adunque si balló sino alle quattro, e la elegante festa data in commemorazione dell'onomastico della Sovrana d'Italia - Presidentessa Onoraria della suddetta Societá, non poteva avere un esito piú brillante ed allegro.

I nostri complimenti alle esimie Margheritine!...

Teatro Colon

Dunque la Gioconda di Ponchielli é stata veramente la nota piú gioconda della stagione.

Tutti vanno d'accordo nel tessere le piú meritate lodi, e noi ci sottoscriviamo a quattro mani.

Politeama Argentino

Oggi avranno luogo due funzioni l'una di giorno alle 2 pom, e l'altra alle 8 pom.

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenta *Amleto*.

Mercoledi 9 Luglio si dará una rappresentazione variata.

Teatro Umberto I°

Anche in questo teatro questa sera si rappresenta *Amleto*.

Ecco due Amleti che senza essere si potrebbero chiamare fratelli germani.

Mereoledi 9 Luglio si rappresenterá la «Africana».

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta raccolta vendibile in tutte le librerie italiane.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.

N. B.—Vende Seghe a un nazionale la grosas

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

LINEA per GIBILTERRA, MARSIGLIA e CENOVA

Partenza generale il 3 d'ogni mese

PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 27 D'OGNI MESE

Senza toccare il Brasile

NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE

NORD AMERICA

giá "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA

E TRIESTE

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:

Nord America, Matteo Bruzzi, Europa, Nuovo Colombo e Sud-America.

Partenza da Genova il 3 e 18 e da Buenos Aires il 18 e 27 d'ogui mese

EUROPA

PARTIRÁ IL 18 LUGLIO

per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia e Trieste

SENZA TOCCARE IL BRASILE

PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale

1ª Classe	$	155
2ª »	»	124
3ª »	»	52

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollette per far venire famiglie da Genova e Napoli senza teccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera ntegro l'importo pagato.

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorn ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTT proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» A Napoli «Hotel Genéve.»

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

ROSARIO 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

La France

partirá il 18 LUGLIO

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

—

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* – *Seconda classe* 120 $m|n. *oro*

e Terza classe 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in ε2 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Bottiglieria Internazionale

Artes cortada 109

VINI DI PRIMA QUALITÁ A PREZZI MODICI

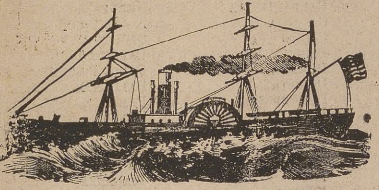
LINEA RLGOLARE

POSTALE

RA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C·

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

ORIONE

Partirá il 15 Luglio

ER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Partirá il 1° Agosto

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsíglia, Genova e Napoli.

AGENTE

Ernesto Piaggio

CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di 32 $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

DR. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. CERRANO y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

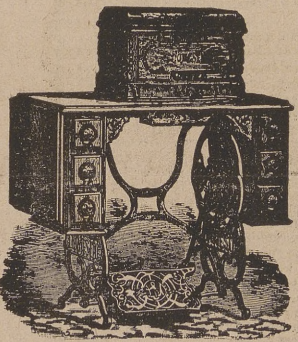
ESCRITORIO, CORRIENTES 118

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

ALIMENTATION — NUTRITION

VIN DE CHAPOTEAUT

PEPTONES PEPSIQUES

A LA PEPTONE PEPSIQUE

(Viande de Bœuf digérée et assimilable)

Lorsque les aliments arrivent dans l'estomac, ils sont transformés par le suc gastrique en une substance soluble nommée **Peptone** qui, transportée dans toutes les parties du corps au moyen des veines, sert à former nos tissus : muscles, os, nerfs, et finalement entretient la vie et la santé. De nombreuses expériences ont établi qu'en traitant la viande de bœuf, l'aliment par excellence, par le suc gastrique des animaux, on obtient un produit absolument semblable à celui qui se forme naturellement dans l'estomac. Cette **viande de bœuf digérée**, associée à un vin généreux et agréable, constitue le **Vin de Peptone pepsique de Chapoteaut**, qui permet de nourrir même quand l'estomac se refuse à toute digestion. Il est beaucoup plus actif que les vins contenant des extraits ou des jus de viande, la plupart dépourvus de tout pouvoir nutritif.

Le Vin de Chapoteaut est recommandé **aux convalescents, aux anémiques, aux diabétiques, aux personnes faibles, languissantes, souffrant de maux d'estomac, de gastralgies et dégoutées des aliments,** à celles qui sont **épuisées par le travail, l'âge,** les **excès,** les **fièvres,** la **dysenterie,** les **maladies de poitrine,** les **affections cancéreuses,** les voyages et les **longues fatigues.** Donné aux nourrices, le **Vin de Chapoteaut** augmente l'abondance et le pouvoir nutritif du lait; le poids du nourrisson augmente chaque jour d'une manière énorme. Chez les **enfants en basâge** et les **adolescents**, il provoque l'accroissement et augmente la vitalité.

Exiger sur chaque flacon de ***Vin de Peptone pepsique*** *la marque de fabrique et la signature* ***Chapoteaut,*** *Pharmacien de première classe.*

DÉPOTS :

Pharmacie **Vial, 1**, rue Bourdalou.
Pommiès, 113, faubourg Saint-Honoré.
Vente en Gros : 8, rue Vivienne.

CIGARETTES INDIENNES

de **GRIMAULT et Cie, Pharmaciens à Paris.**

Il suffit d'aspirer la fumée de ces Cigarettes pour faciliter l'expectoration et faire disparaître les plus violents accès

d'Asthme, la Toux nerveuse, l'Enrouement, | l'Extinction de voix, les Névralgies faciales, l'Insomnie,

combattre la Phthisie laryngée et toutes les affections des voies respiratoires.

Chaque Cigarette porte la signature de GRIMAULT et Cie.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Gamogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercelli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkerque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse